



COMUNE DI MONTECOPIOLO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

Piazza San Michele Arcangelo n°7 - Tel 0722 78106 - 78225 fax 78544

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---------------------------------------|---|
| N° 4 data 05-08-2020 | OGGETTO: Piano Particolareggiato dell'area speciale dell'Eremo della Madonna del Faggio. Approvazione. |
|---------------------------------------|---|

L'anno **duemilaventi** il giorno **cinque** del mese di **agosto** alle ore 18:30, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

| | | |
|---------------------------|-----------------|---------------------|
| ROSSI PIETRO | Presente | SINDACO |
| GHISELLI GIANCARLO | Presente | VICE SINDACO |
| SEVERINI FEDERICA | Presente | ASSESSORE |
| MARINO ACHILLE | Presente | CONSIGLIERE |
| CANTELLI DAVIDE | Assente | CONSIGLIERE |
| GABRIELLI LUIGI | Presente | CONSIGLIERE |
| GAMBERINI BEATRICE | Presente | CONSIGLIERE |
| GABRIELLI DANIELE | Presente | CONSIGLIERE |
| LATTANZI ALFONSO | Assente | CONSIGLIERE |
| ROSSI GUALBERTO | Presente | CONSIGLIERE |
| FERRANTE SABRINA | Presente | CONSIGLIERE |

La seduta è svolta in videoconferenza ai sensi del decreto sindacale n.2/2020.

Presso la sede municipale, collegati a mezzo videocamera e dispositivo informatico sono presenti oltre al Sindaco **ROSSI PIETRO** i seguenti Consiglieri:

GHISELLI GIANCARLO
SEVERINI FEDERICA
MARINO ACHILLE
GABRIELLI LUIGI
GAMBERINI BEATRICE
GABRIELLI DANIELE

Collegati da remoto, a mezzo videocamera e dispositivo informatico, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

ROSSI GUALBERTO
FERRANTE SABRINA

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett.a) del Decr. Legisl. n° 267 del 18.08.2000), il SEGRETARIO **BALDELLI M.AURELIA** collegato da remoto, a mezzo videocamera e dispositivo informatico.

Risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **PIETRO ROSSI** nella sua qualità di **SINDACO**.

La seduta è Pubblica ed aperta agli interventi dei rappresentanti degli Organi Istituzionali presenti.

Nominati gli scrutatori

MARINO ACHILLE

GABRIELLI DANIELE

ROSSI GUALBERTO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno

OGGETTO: Piano Particolareggiato dell'area speciale dell'Eremo della Madonna del Faggio. Approvazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE PREDISPOSTA SU INIZIATIVA DELL'UFFICIO TECNICO

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

l'iter amministrativo è così riassumibile:

- l'Amministrazione comunale di Montecopiolo nel 2008 ha iniziato un procedimento amministrativo per la stesura di Piano Particolareggiato denominato *Area speciale dell'Eremo della Madonna del Faggio*;
- l'Ufficio Tecnico del Comune di Montecopiolo in data 16/01/2009, prot. n. 104, ha inviato all'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino gli elaborati progettuali necessari al rapporto preliminare inerente la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, individuando, altresì, gli S.C.A. competenti;
- a seguito di numerosi rilievi negativi formulati dalla Provincia di Pesaro Urbino e da alcuni S.C.A. il Comune ha stabilito di non proseguire oltre con detto Piano Particolareggiato;
- che con D.C.C. n. 5 del 16/04/2014 l'Amministrazione comunale ha provveduto all'adozione di un nuovo Piano Particolareggiato comprensivo di VAS e di Valutazione d'Incidenza;
- che con D.C.C. n. 6 del 04/05/2015 l'Amministrazione comunale ha provveduto all'adozione di una proposta di modifica del Piano del Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello, proponendo alla Regione Marche: il mantenimento dell'attuale rifugio dell'Eremo con la possibilità di prevederne anche l'ampliamento igienico-funzionale; di destinare lo stesso a luogo di accoglienza per i pellegrini; di conservare e restaurare il viale pedonale di accesso al rifugio;
- che la Regione Marche con deliberazione amministrativa n. 39 del 22/11/2016 formulava interpretazione autentica sull'identificazione dell'area soggetta a Piano Particolareggiato e sul volume complessivo realizzabile indicando: che l'area sottoposta a Piano Particolareggiato risulta essere quella individuata dal cerchio indicato dalle planimetrie di progetto; la necessità di mantenere inalterato il volume complessivo di progetto, che può essere relativo esclusivamente alla nuova struttura, portando alla demolizione del vecchio rifugio, oppure può essere considerata come sommatoria della volumetria necessaria per il mantenimento del vecchio rifugio e per la realizzazione della nuova struttura, purché all'interno dell'area identificata dal Piano Particolareggiato non vi sia aumento ulteriore di volumetria;
- che in data 08/09/2017 si teneva Conferenza di Servizi istruttoria per la procedura di VAS del Piano Particolareggiato dell'*Area Speciale dell'Eremo della Madonna del Faggio*;
- che con D.C.C. n. 11 del 30/03/2018 l'Amministrazione comunale ha approvato la dichiarazione di pubblica utilità delle strutture previste nel Piano Particolareggiato *Area speciale dell'Eremo della Madonna del Faggio* e ha dichiarato la volontà di conservare l'edificio esistente, la volumetria del quale, sommata alla volumetria dell'edificio di nuova costruzione, non dovrà superare i valori già definiti dal Piano, come previsto nella deliberazione amministrativa n. 39 del 22/11/2016 della Regione Marche;

- che in data 28/03/2019, prot. n. 921, sono giunte al Comune di Montecopiolo le osservazioni nel merito della Diocesi di San Marino-Montefeltro;
- che le osservazioni di cui al punto precedente sono state parzialmente accolte, in quanto la modifica del Piano Particolareggiato permette la ristrutturazione con ampliamento del rifugio esistente

che dovrà avere funzione di accoglienza di gruppi autogestiti;

- che in seguito alle integrazioni documentali relative al Piano Particolareggiato e richieste dalla procedura e dagli SCA, la Provincia di Pesaro e Urbino con determinazione n. 404 del 29/04/2019, ha espresso parere positivo di VAS sul Piano Particolareggiato in oggetto indicando alcune condizioni individuate nel parere motivato prot. 14637 del 24/04/2019 nonché quelle contenute nei pareri degli SCA;
- che con Decreto n. 68/2019 il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino chiede al Comune di Montecopiolo di adeguarsi a quanto disposto dalla determinazione n. 404 del 29/04/2019, prima di procedere con l'approvazione del Piano Particolareggiato in Consiglio comunale.

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

l'iter tecnico è così riassumibile:

- il procedimento in oggetto è stato avviato dal Comune di Montecopiolo a seguito di una verifica di assoggettabilità a VAS (cd. *Screening*), di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/06, in base alla quale si stabilì l'assoggettamento a VAS della proposta di Piano Particolareggiato dell'*Area Speciale dell'Eremo della Madonna del Faggio*, all'interno del piano del parco del Sasso Simone – Simoncello (provvedimento espresso con Determina Dirigenziale n. 1016 del 27/03/2009);
- ai fini della semplificazione e della maggior efficacia dei procedimenti, è stato stabilito che la fase di consultazione preliminare (denominata *scoping*), prevista ai commi 1 e 2 dell'art. 13 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, non fosse necessaria in quanto i pareri e le prescrizioni espresse dai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) nel procedimento di *screening* fornivano già le indicazioni necessarie per la redazione del Rapporto Ambientale di VAS:
- il Comune di Montecopiolo con nota prot. 983 del 30/05/2015 ha trasmesso ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), precedentemente coinvolti nella verifica di VAS, la documentazione inerente piano in oggetto, comprensiva del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, come richiesto dall'art. 13, comma 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 38490 del 12/06/2015, la Provincia di Pesaro e Urbino ha comunicato l'avvio del procedimento di VAS in oggetto;
- il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica e la documentazione relativa alla proposta di piano, sono stati pubblicati e depositati presso la Sede dell'Amministrazione Provinciale (autorità competente) e presso la sede del Comune di MONTECOPIOLO (autorità procedente), per 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi a decorrere dal 04/06/2015, come previsto dall'art. 14 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- la Regione Marche, con Delibera Amministrativa dell'Assemblea Legislativa (DAAL) n. 39 del 22/11/2016, ha approvato l'interpretazione autentica sul Piano Particolareggiato dell'area speciale dell'Eremo della Madonna del Faggio, dove vengono stabilite in modo chiaro e inequivocabile le

norme prescrittive e quelle d'indirizzo che riguardano detta area. Sulla base della suddetta interpretazione autentica è stato possibile appurare la conformità del Piano Particolareggiato adottato dal Comune di Montecopiolo al Piano sovraordinato del Parco, a cui è seguita la riattivazione del procedimento di VAS, in capo alla scrivente autorità competente;

- il Comune di Montecopiolo, in qualità di autorità procedente, con nota prot. 24 del 12/01/2017 ha chiesto la riattivazione del procedimento di VAS del Piano Particolareggiato dell'*Area Speciale dell'eremo della Madonna del Faggio*;
- in sede di nuova Conferenza di servizi i soggetti coinvolti hanno sollevato diverse questioni che richiedevano ulteriori chiarimenti e integrazioni al piano originariamente adottato, come evidenziato nel verbale agli atti del procedimento (prot. 10904 del 29/03/2017);
- il Comune di Montecopiolo, in ottemperanza alle richieste avanzate durante la suddetta conferenza di servizi, ha trasmesso la nuova documentazione per la prosecuzione dell'iter di VAS, con PEC del 23/01/2019.

VISTO CHE IL PIANO PARTICOLAREGGIATO

- individua l'area dell'Eremo della Madonna del Faggio come "Area Speciale" e stabilisce che tale zona debba essere sottoposta ad un Piano Particolareggiato (P.P.) di iniziativa pubblica secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del medesimo Piano del Parco. L'"area speciale" dell'Eremo della Madonna del Faggio è delimitata cartograficamente nella tavola denominata " Articolazione territoriale del Parco ". Il Piano del Parco individua l'area dell'Eremo come zona B), ma le NTA del Piano prevedono che all'interno dell'area di cui trattasi possono essere realizzate le strutture espressamente previste dalle tavole di piano.

- la Regione Marche, con DAAL n. 39 del 22/11/2016, ha approvato l'interpretazione autentica riguardante il Piano Particolareggiato dell'area speciale dell'Eremo della Madonna del Faggio, stabilendo in modo chiaro ed esaustivo le norme prescrittive da rispettare, che si riportano qui di seguito:

"sono:

a) norme prescrittive le seguenti:

1) il territorio investito è quello posto all'interno del luogo geometrico (il cerchio) che compare nella tavola del Piano del Parco denominata "Articolazione territoriale del Parco" (Piano del Parco - Norme tecniche di attuazione - articolo 11, comma 1);

2) il "nuovo edificio" (quello indicato nell'elaborato grafico del Piano del Parco "Area speciale, articolo 12 NTA, Area dell'Eremo Madonna del Faggio, Planovolumetrico scala 1:1.000" come "Edificio in progetto") e l'"edificio attualmente esistente" (quello indicato nell'elaborato grafico del Piano del Parco "Area speciale, articolo 12 NTA, Area dell'Eremo Madonna del Faggio, Planivolumetrico scala 1:1.000" come "Attuale rifugio dell'Eremo – Ristorante") sono tra loro correlati;

3) deve essere rispettata la seguente condizione:

la volumetria complessiva, ottenuta sommando quella dell'"edificio attualmente esistente" a quella "del nuovo edificio", non deve superare la cubatura dell'"edificio in progetto" calcolata esattamente secondo le dimensioni riportate nella tavola "Area speciale, articolo 12 NTA, Area

dell'Eremo Madonna del Faggio, Planovolumetrico scala 1:1.000". Tale condizione viene soddisfatta scegliendo tra le seguenti due soluzioni, alternative tra loro:

- qualora si decida di costruire interamente il "nuovo edificio" secondo la volumetria indicata dall'elaborato grafico del Piano del Parco "Area speciale, articolo 12 NTA, Area dell'Eremo Madonna del Faggio, Planovolumetrico scala 1:1.000", sarà necessario provvedere, prima della costruzione del nuovo rifugio, alla totale demolizione dell'"Attuale rifugio dell'Eremo-Ristorante";
- qualora si opti per mantenere od aumentare la volumetria dell'"Attuale rifugio dell'Eremo-Ristorante", andrà ridotta in modo corrispondente la cubatura del "nuovo edificio".

b) sono norme di indirizzo le seguenti:

1) tutte le restanti indicazioni contenute nell'elaborato grafico del Piano del Parco denominato "Area speciale, articolo 12 NTA, Area dell'Eremo Madonna del Faggio, Planovolumetrico, scala 1:1.000";

- che gli interventi previsti dal P.P. risultano essere:

il mantenimento del rifugio esistente con possibilità di ampliamento fino al 40%;

la realizzazione di un nuovo edificio per attività turistico-ricettive e servizi di pubblica utilità, connesse alle pratiche sportive invernali e all'attrattività della zona, attestato sul fronte del parcheggio esistente;

l'abbattimento di una superficie boscata strettamente necessarie per la realizzazione della nuova costruzione;

la realizzazione di un percorso pedonale a margine del parcheggio a servizio del nuovo fabbricato;

la realizzazione di infrastrutture di servizio funzionali all'uso della nuova struttura (reti fognarie, rete di approvvigionamento idrico, linea telefonica, illuminazione pubblica ecc.);

la chiusura al traffico del tratto di strada che dal parcheggio conduce al Santuario, al fine di limitare gli impatti derivanti dal traffico in certi periodi dell'anno (il passaggio sarà comunque acconsentito per la normale e regolare svolgimento delle funzioni previste al Santuario e ai mezzi agricoli proprietari dei fondi interclusi a monte);

- che per la valutazione ambientale del piano particolareggiato in esame si è tenuto conto, in primo luogo, dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento. Gli SCA che si sono pronunciati durante le consultazioni, dopo il lungo percorso di elaborazione del piano, hanno espresso dei pareri finali tendenzialmente favorevoli, ovvero:

- **la Soprintendenza** si è limitata ad indicare alcune prescrizioni riguardanti la tipologia edilizia del nuovo fabbricato (ridurre l'altezza dell'interpiano, nei limiti previsti dalle norme igienico-sanitarie vigenti, e contenere la profondità della balconata e delle solette a sbalzo), rimandando ad una valutazione di maggior dettaglio nella fase successiva di progettazione esecutiva ed alla conseguente autorizzazione paesaggistica, prevista per legge, senza evidenziare particolari criticità riguardo alla previsione di piano;

- **l'ASUR** ha espresso un parere di massima favorevole, fornendo alcune indicazioni riguardanti la documentazione necessaria per la successiva fase di autorizzazione sanitaria del progetto edilizio relativamente all'approvvigionamento idrico da pozzi privati;

- **la Regione Marche** ha espresso un parere di massima favorevole, ai fini della VAS, evidenziando gli adempimenti che dovranno essere osservati nelle successive fasi valutative e

autorizzative del piano e degli interventi (parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/01; autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904; nulla osta al vincolo idrogeologico e alla riduzione di superficie boscata, ai sensi del RDL 3267/1923 e della L.R.6/2005);

- **l'Ente Parco** ha espresso un parere in linea di massima favorevole in ordine alla valutazione di incidenza con osservazioni e prescrizioni. In merito a dette osservazioni la scrivente autorità, con nota prot. 13250 del 11/04/2019, aveva sollevato alcuni dubbi e formulato alcune precisazioni, a cui è seguita una nota di chiarimento dallo stesso Ente Parco;

- **l'Unione Montana** non ha riscontrato particolari contrasti con la tutela paesaggistica dell'area, evidenziando che gli interventi saranno oggetto di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004. Riguardo all'osservazione contenuta nel parere, dove si evidenzia che il piano presenta previsioni differenti da quelle oggetto della conferenza di servizi del 29/03/2017, è bene chiarire che durante la conferenza citata, che si è svolta il giorno 8/03/2017 e non il 29/03/2017 (data di protocollazione del verbale), il Sindaco del Comune di Montecopiolo aveva espresso chiaramente la volontà nel mantenimento del rifugio esistente, eliminando l'originaria previsione di demolizione, come risulta dal verbale stesso.

In merito all'osservazione dell'Unione Montana sul possibile incremento volumetrico del rifugio esistente previsto con l'ultima versione del piano (evidenziata anche nel parere dell'Ente Parco), lo scrivente servizio da atto che da un esame dettagliato della documentazione ha potuto riscontrare alcune incongruenze, dettagliate al successivo punto a) delle proprie osservazioni riportate successivamente;

- **che nel parere favorevole motivato di VAS si chiede di verificare ed integrare il P.P. come segue e prima dell'approvazione in C.C.:**

1. il riscontrato incremento non dimostrato della volumetria complessiva del P.P. rispetto alla previsione originaria, di 270,50 mc (4.418 – 4.147,50), dovuta ad un aumento ingiustificato dell'altezza del nuovo edificio di 50 cm (da 7,50 a 8,00 ml). L'altezza di 7,50 era stata riportata anche nella Determinazione della Provincia di Pesaro n. 1016 del 27/3/2009, al contrario di quanto si afferma nelle Delibere di C.C. n. 5 del 16/04/2014 e n. 6 del 04/05/2015 dove viene indicata un'altezza di 8 ml.

2. l'individuazione di 885 mq (escluso le sedi viarie), da destinare a parcheggio pubblico o privato ad uso pubblico e correggendo il testo del citato articolo 1.2 delle NTA.

3. stilare apposito schema di monitoraggio che dovrà essere condiviso con la Provincia di Pesaro e Urbino e approvato con il P.P., a cui dovranno seguire gli adempimenti previsti agli art. 17 e 18 del D.Lgs 152/06;

- che in data 13/07/2020 questo Ufficio tecnico ha verificato che le modifiche apportate alla relazione ed agli elaborati grafici rispettano le indicazioni degli SCA in merito alla volumetria, agli standard per parcheggio pubblico o privato d'uso pubblico ed allo schema di monitoraggio, come richiesto nel parere motivato di VAS e dagli allegati alla Determinazione n. 404 del 29/04/2019;

VERIFICATO CHE

- i nuovi ed aggiornati elaborati grafici, come da Determinazione n. 404 del 29/04/2019, consistono in:

Elaborati non modificati

TAV. 1 RILIEVO STATO DI FATTO, PLANIM. CATASTALE PIANO PARTICELLARE

TAV. 2 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO

TAV. 4 RILIEVO STATO DI FATTO-PLANIMETRIA CATASTALE

PLANIMETRIA GENERALE PIANO PARTICOLAREGGIATO

SEZIONI TRASVERSALI ZONA DI INTERVENTO

TAV. 8 PROGETTO DI MASSIMA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

TAV. 9 IMPATTO PAESAGGISTICO

TAV. 10 SCHEMI DI MASSIMA IMPIANTI DI CANTIERE

TAV. 11 CARTA DEI VINCOLI

TAV. 13 RELAZIONE GEOLOGICA

TAV.13 bis INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE GEOLOGICA

TAV. 13 ter RELAZIONE PAESAGGISTICA

TAV. 14 RAPPORTO AMBIENTALE V.A.S

TAV. 14.1 ELEMENTI PER IL RAPPORTO AMBIENTALE

TAV. 14.2 SINTESI NON TECNICA DELLA V.A.S.

TAV. 15 VALUTAZIONE DI INCIDENZA

TAV. 15.1 CARTA DEGLI HABITAT E VEGETAZIONE

Elaborati modificati

TAV. 3 TAVOLA DI CONFRONTO PIANO DEL PARCO VIGENTE E

PIANO PARTICOLAREGGIATO

TAV. 5 INDICAZIONI TIPOLOGICHE: PLANIMETRIA PIANTE E DESTINAZIONI D'USO

TAV. 12 RELAZIONE E NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Elaborati integrativi

TAV. 6 AREA PER PARCHEGGIO AD USO PUBBLICO - INDIVIDUAZIONE DELL'ANTENNA DI TELEFONIA MOBILE - PIANO DI MONITORAGGIO

- che il volume complessivo previsto dal Piano Particolareggiato sarà pari a 4.147,50 mc, in virtù dell'altezza complessiva dei piani del fabbricato di nuova costruzione pari a 7,50 m;
- che sono stati individuati 885 mq da destinare a parcheggio pubblico o a parcheggio privato di uso pubblico;
- che negli elaborati è presente specifica scheda di monitoraggio per il raggiungimento di macrobiettivi ed obiettivi specifici in funzione dei temi ambientali;
- che nell'area è presente un'antenna di telefonia mobile autorizzata ai sensi delle disposizioni normative in materia e che gli eventuali interventi necessari al suo mantenimento in efficienza saranno autorizzati dal Comune e dagli altri soggetti competenti sui sensi delle vigenti normative in materia;
- che gli interventi risultano urbanisticamente conformi a quanto previsto da apposita scheda del Piano del Parco Sasso Simone e Simoncello, in virtù dell'interpretazione autentica data dalla Regione Marche nel merito;
- che il fabbricato esistente, denominato rifugio, può essere mantenuto ed ampliato con la volumetria prevista dal Piano Particolareggiato con intervento non necessariamente congiunto alla costruzione del nuovo fabbricato.

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale della presente

deliberazione recependo integralmente le prescrizioni contenute nella Determinazione n. 404 del 29/04/2019;

2. Di approvare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 5 agosto 1992 n. 34, in attuazione della L.R. 8 ottobre 2009, n. 22 e ss.mm.ii. e della L.R. 11 luglio 2006, n. 9, il Piano Particolareggiato dell'Area Speciale Eremo Madonna del Faggio;

3. Di specificare che il fabbricato esistente, denominato rifugio, può essere mantenuto ed ampliato con la volumetria prevista dal Piano Particolareggiato con intervento non necessariamente congiunto alla costruzione del nuovo fabbricato;

4. Di dare atto che la il Piano particolareggiato è composto dagli elaborati sottoelencati che ne fanno parte integrante e sostanziale:

TAV. 1 RILIEVO STATO DI FATTO, PLANIM. CATASTALE PIANO PARTICELLARE

TAV. 2 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO

TAV. 4 RILIEVO STATO DI FATTO-PLANIMETRIA CATASTALE

PLANIMETRIA GENERALE PIANO PARTICOLAREGGIATO

SEZIONI TRASVERSALI ZONA DI INTERVENTO

TAV. 8 PROGETTO DI MASSIMA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

TAV. 9 IMPATTO PAESAGGISTICO

TAV. 10 SCHEMI DI MASSIMA IMPIANTI DI CANTIERE

TAV. 11 CARTA DEI VINCOLI

TAV. 13 RELAZIONE GEOLOGICA

TAV.13 bis INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE GEOLOGICA

TAV. 13 ter RELAZIONE PAESAGGISTICA

TAV. 14 RAPPORTO AMBIENTALE V.A.S

TAV. 14.1 ELEMENTI PER IL RAPPORTO AMBIENTALE

TAV. 14.2 SINTESI NON TECNICA DELLA V.A.S.

TAV. 15 VALUTAZIONE DI INCIDENZA

TAV. 15.1 CARTA DEGLI HABITAT E VEGETAZIONE

Elaborati modificati

TAV. 3 TAVOLA DI CONFRONTO PIANO DEL PARCO VIGENTE E

PIANO PARTICOLAREGGIATO

TAV. 5 INDICAZIONI TIPOLOGICHE: PLANIMETRIA PIANTE E DESTINAZIONI D'USO

TAV. 12 RELAZIONE E NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Elaborati integrativi

TAV. 6 AREA PER PARCHEGGIO AD USO PUBBLICO - INDIVIDUAZIONE DELL'ANTENNA DI TELEFONIA MOBILE - PIANO DI MONITORAGGIO

5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa da parte dell'Ente;

6. Di dare mandato agli Uffici comunali per l'adempimento di tutti gli atti finalizzati all'attuazione del presente deliberato, compresi il deposito e la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

7. Di dichiarare il presente atto con ulteriore votazione unanime e favorevole immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/00.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sopradescritta proposta di deliberazione;

ACCERTATO, che la stessa è corredata dai pareri di cui all'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, risultanti nell'allegato documento;

VISTO l'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», ove si dispone che:

«Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, (omissis) le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati (omissis) dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 03.08.2020 ad oggetto: misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19 ove si individuano le modalità tecniche per l'effettuazione delle riunioni degli organi collegiali in videoconferenza a cui si fa espresso ed esplicito rinvio

- Udita la relazione illustrativa del punto all'ordine del giorno effettuata dal Responsabile del Settore Tecnico la discussione che è seguita di cui allegato A)

- Con voti unanimi favorevoli resi per appello nominale;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione allegata avente ad oggetto: " Piano Particolareggiato dell'area speciale dell'Eremo della Madonna del Faggio "

2) da dare atto che, in considerazione del gran numero degli elaborati tecnici, gli stessi non vengono allegati materialmente alla delibera, ma depositati presso l'Ufficio Tecnico

Successivamente, con identica votazione resa per appello nominale

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs.n.267/00.-

PARERE DI Parere di regolarità Tecnica

Visto: si esprime parere Favorevole

Li 31-07-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

F.to Sara Bernardini

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to PIETRO ROSSI

IL SEGRETARIO
F.to BALDELLI M.AURELIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune per la durata di 15 giorni consecutivi dal 10-09-2020 al 25-09-2020 (art. 124 del Decr. Legisl. n° 267/2000);

E' copia conforme all'originale.

Lì 10-09-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Guerra Danilo

ESECUTIVITA'

Il presente atto:

E' stato Dichiarato immediatamente eseguibile il 05-08-2020

E' divenuto esecutivo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

IL RESP: DEL SERVIZIO
F.to Guerra Danilo
